

COMUNE DI SANT'OMERO

Provincia di Teramo

COMUNE DI SANT'OMERO
PROTOCOLLO GENERALE
Prot. N.ro **0005153** del **14-06-2017**
Cat. 4 Cl. 6 Arrivo



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RAG. MARCO COSTANTINI

Comune di Sant'Omero

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Sant'Omero che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dott. Rag. Marco Costantini

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Marco Costantini, Revisore unico dei conti del Comune di Sant'Omero (TE):

ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 15.05.2017, comprendente il conto di bilancio dato che l'Ente ha optato di rinviare la contabilità economico patrimoniale al 31.07.2017, così come previsto dalla normativa vigente.

Inoltre sono allegati e necessari per il controllo:

- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dei debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- l'ente ha riconosciuto i seguenti debiti fuori bilancio:
 - Delibera n. 20 DEL 02.07/2017 avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da sentenza (ex art.194, comma 1, lett.a) d.lgs.18 agosto 2000, n.267), per complessivi Euro 12.000,00;
 - Delibera n. 35 DEL 06.12.2016 avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da sentenza (ex art.194, comma 1, lett.a) d.lgs.18 agosto 2000, n.267), per complessivi Euro 532.836,80; detto debito non ha trovato successiva esecutività in quanto la Cassa depositi e Presiti non ha concesso il mutuo per parte del debito;
 - Delibera n. 36 del 06.12.2016 avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da procedure espropriative di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità di un'area in frazione Garrufo (ex art 194, comma 1 lett. d) d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267), per complessivi Euro 2.146,76;
 - Delibera n. 38 DEL 06.12.2016 avente ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.e) d.lgs.18 agosto 2000, n.267), per complessivi Euro 16.676,27.
- e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 17 del 15/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria, anche se richiesta;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			498.248,80
Riscossioni			5.952.573,51
Pagamenti			5.977.485,53
Fondo di cassa al 31 dicembre			473.336,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			473.336,78
di cui per cassa vincolata			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 161.926,52, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	6.426.064,04	5.647.781,52	6.450.876,76
Impegni di competenza	meno	6.385.486,06	5.306.894,95	6.234.914,68
Saldo		40.577,98	340.886,57	215.962,08
quota di FPV applicata al bilancio	più			294.200,46
Impegni confluiti nel FPV	meno			298.452,84
saldo gestione di competenza		40.577,98	340.886,57	211.709,70

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	5.284.916,85
Pagamenti	(-)	4.658.626,59
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	626.290,26
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	294.200,46
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	298.452,84
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-4.252,38
Residui attivi	(+)	1.165.959,91
Residui passivi	(-)	1.576.288,09
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-410.328,18
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		211.709,70

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	70311,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	49783,18
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4354888,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3813182,98
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	95514,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	311391,01 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		155327,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		155327,57
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	223889,36
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	458641,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	471493,53
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	202937,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		6598,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		161926,52

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 305.978,51, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			498.248,80
RISCOSSIONI	667.656,66	5.284.916,85	5.952.573,51
PAGAMENTI	1.318.858,94	4.658.626,59	5.977.485,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			473.336,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			473.336,78
RESIDUI ATTIVI	1.221.962,49	1.165.959,91	2.387.922,40
RESIDUI PASSIVI	680.539,34	1.576.288,09	2.256.827,43
<i>Differenza</i>			131.094,97
<i>meno FPV per spese correnti</i>			95.514,88
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			202.937,96
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			305.978,91

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	47.376,51	222,85	305.978,91
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata	47.376,51		
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *		222,85	305.978,91

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		1.955.344,66	667.656,66	1.221.962,49	- 65.725,51
Residui passivi		2.159.170,15	1.318.858,94	680.539,34	- 159.771,87

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	211.709,70
SALDO GESTIONE COMPETENZA	211.709,70
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.322,77
Minori residui attivi riaccertati (-)	70.048,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	159.771,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	94.046,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	211.709,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	94.046,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	222,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	305.978,91

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	419577,4
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	166242,92
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	331360,78
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	584695,26

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di Euro 7.536,39 di cui Euro 2.509,98 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato del Sindaco.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	876.309,40	745.806,08	661.504,97
I.M.U. terreni agricoli	218.085,54	124.000,19	
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			296.107,81
T.A.S.I.	260.355,00	257.817,04	
Addizionale I.R.P.E.F.	459.000,00	405.000,00	410.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille	697,42		
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	905.120,00	940.124,87	790.124,87
Rec. evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.000,00	13.000,00	16.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	587.811,17	461.597,30	880.446,96
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	3.320.378,53	2.947.345,48	3.054.684,61

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	296.107,81	41.229,43	13,92%		
Recupero evasione TARSU-TARI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi - TASI	9.459,72	9.928,72	104,96%		
Totale	305.567,53	51.158,15	0,00%		0,00

contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	50.026,53	79.132,82	66.316,61

Le entrate non hanno finanziato la spesa del titolo 1.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	1.193.649,11	905.540,43	937.559,25
Proventi dei beni dell'ente	9.209,26	9.357,41	5.207,92
Interessi su anticip. ni e crediti	3.858,16	1.217,21	609,63
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	150.057,56	310.196,57	216.192,44
Totale entrate extratributarie	1.356.774,09	1.226.311,62	1.159.569,24

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	2016
accertamento	24.270,00	35.034,63	10.000,00
riscossione	20.511,00	35.034,63	6.426,90
% riscossione	84,51	100,00	64,27

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come per legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	
Residui riscossi nel 2016	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	2.573,10	
Residui totali	2.573,10	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	649.417,19
102	imposte e tasse a carico ente	54.446,80
103	acquisto beni e servizi	1.520.215,38
104	trasferimenti correnti	1.164.257,49
105	trasferimenti di tributi	
106	fondi perequativi	
107	interessi passivi	307.429,25
108	altre spese per redditi di capitale	
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	8.837,27
110	altre spese correnti	108.579,60
TOTALE		3.813.182,98

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	26.500,00	84,00%	4.240,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	974,60	80,00%	194,92		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%			
Missioni		50,00%			
Formazione	1.870,00	50,00%	935,00		0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2016.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 307.429,25.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,06 %.

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili e pertanto la spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	6.248.664,52	6.723.168,98	6.403.612,06
Nuovi prestiti (+)	806.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-331.495,54	-319.556,92	-311.391,01
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			250.598,42
Totale fine anno	6.723.168,98	6.403.612,06	6.342.819,47
Nr. Abitanti al 31/12	5.525,00	5.224,00	5.243,00
Debito medio per abitante	1.216,86	1.225,81	1.209,77

Euro

250.598,42 sono relativi al rimborso alla Cassa Depositi e Prestiti di parte del debito assunto per il Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013).

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	330.626,38	324.031,14	307.429,25
Quota capitale	331.495,54	319.556,92	311.391,01
Totale fine anno	662.121,92	643.588,06	618.820,26

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 42 del 02/05/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			4.225,00	139.008,71	277.310,11	689.902,35	1.110.446,17
di cui Tarsu/tari					264.310,11	175.298,01	
di cui F.S.R o F.S.						3.304,74	
Titolo II					6.543,00	4.000,00	10.543,00
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione					6.543,00		
Titolo III	13.313,70	5.000,00	172.000,00	23.138,84	94.588,81	109.224,35	417.265,70
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi							
di cui sanzioni CdS	313,70					1.000,00	
Tot. Parte corrente							
Titolo IV		10.872,08	31.479,97	136.983,15	98.237,58	359.959,37	637.532,15
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione							
Titolo VI					209.261,52		209.261,52
Tot. Parte capitale							
Titolo IX					0,02	2.873,84	2.873,86
Totale Attivi							2.387.922,40
PASSIVI							
Titolo I	21.019,91	11.027,88	106.112,82	70.703,60	150.359,20	1.326.264,47	1.685.487,88
Titolo II	81.202,61		79.237,24	35.551,03	122.187,08	240.336,07	558.514,03
Titolo III							
Titolo VII	129,15	383,12	609,46	1.522,97	493,27	9.687,55	12.825,52
Totale Passivi	102.351,67	11.411,00	185.959,52	107.777,60	273.039,55	1.576.288,09	2.256.827,43

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

- Delibera n. 20 DEL 02.07/2017 avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da sentenza (ex art.194, comma 1, lett.a) d.lgs.18 agosto 2000, n.267), per complessivi Euro 12.000,00;
- Delibera n. 35 DEL 06.12.2016 avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da sentenza (ex art.194, comma 1, lett.a) d.lgs.18 agosto 2000, n.267), per complessivi Euro 532.836,80; detto debito non ha trovato successiva esecutività in quanto la Cassa depositi e Prestiti non ha concesso il mutuo per parte del debito;
- Delibera n. 36 del 06.12.2016 avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da procedure espropriative di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità di un'area in frazione Garrufo (ex art 194, comma 1 lett. d) d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267), per complessivi Euro 2.146,76;
- Delibera n. 38 DEL 06.12.2016 avente ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.e) d.lgs.18 agosto 2000, n.267), per complessivi Euro 16.676,27.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha rinviato il conto economico e lo stato patrimoniale al 31.07.2017

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore dei Conti invita l'Ente:

- A RISPETTARE SEMPRE gli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- AL RISPETTO del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- AD incassare i residui attivi relativi ai tributi mettendo in atto tutte le procedure per il recupero.

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2016.

La quota annuale è stata recuperata oltre la maggior quota di disavanzo 2015 applicato all'esercizio del bilancio 2016/2018, annualità 2016-2017-2018, in aggiunta alla quota annuale di rientro.

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	1.197.537,01
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	49.783,18
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	1.147.753,83
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	1.038.851,64
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	-----

--	--

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOT. FAG. MARCO COSTANTINI

